

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA INDETTA DALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONI TELEFONICHE RELATIVE ALLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALI PER L'AZIENDA USL ROMAGNA. PER UN PERIODO TRIENNALE RINNOVABILE PER UN ULTERIORE TRIENNIO.

AGGIUDICABILE A LOTTO UNICO INDIVISIBILE. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO EUR 8.794.240,00 IVA ESCLUSA - COMPRENSIVO DELLE OPZIONI DI RINNOVO, PROROGA TECNICA E DEL 50% DEL VALORE DEL CONTRATTO TRIENNALE.

CIG: 6969078917. NUMERO GARA: 6655495.

- ART. 1 PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO QUANTITA' ,CARATTERISTICHE TECNICHE E VALORE DELL'APPALTO
- ART. 3 OBIETTIVO DEL SERVIZIO
- ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI
- ART. 5 PREZZI -ADEGUAMENTO PREZZI
- ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- ART. 7 GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA
- ART. 8 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE
- ART. 9 CESSIONE E SUBAPPALTO
- ART. 10 AVVALIMENTO
- ART. 11 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 12 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
- ART. 13 COMUNICAZIONI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA
- ART. 14 AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI
- ART. 15 SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 16 LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI
- ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 18 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 19 FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 20 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO
- ART. 21 FORO COMPETENTE
- ART. 22 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/2003
- ART. 23 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 24 OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'
- ART. 25 SOCCORSO ISTRUTTORIO
- ART. 26 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA
- ART. 27 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI
- ART. 28 NORME DI RINVIO

ART. 1

PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI DI GARA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente gara comunitaria indetta dall'Azienda USL della Romagna, verrà espletata ai sensi e per gli effetti degli artt. 59, 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta in esecuzione della **Determinazione n. 351 del 14/02/2017** del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali dell'Ausl della Romagna e del bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 14/02/2017.

Il Responsabile del procedimento della presente gara è la dott.ssa Ilaria Lorenzi.

I riferimenti sono i seguenti:

mail: ilaria.lorenzi@auslromagna.it

telefono 0541-707586 (sede di Rimini) – 0547-359952 (segreteria sede di Cesena)

fax 0541-707579.

Il bando, i documenti di gara, le risposte agli eventuali quesiti e le informazioni inerenti al procedimento di gara fino alla sua conclusione, sono pubblicati sul profilo del committente:

<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

Ai sensi dell'art. 74, c. 4 del D. Lgs. 50/2016, eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione di gara devono essere chieste esclusivamente **per iscritto** almeno **15 giorni** prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le relative risposte sono pubblicate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, tempestivamente e comunque almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, sul profilo del committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> nella sezione "Bandi di gara". **A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare periodicamente il profilo committente indicato.**

Eventuali richieste di informazioni avanzate successivamente ai 15 giorni antecedenti la data di scadenza delle offerte, saranno vagliate ed evase solo se pervenute in tempo utile a formulare e pubblicare la relativa risposta, rispettando il suddetto termine di 6 giorni antecedenti la data di scadenza per la ricezione delle offerte, come previsto dall'art. 74 c. 4 del D. Lgs. 50/2016.

Le eventuali richieste da parte degli operatori economici, devono essere inoltrate via e-mail all'indirizzo PEC acquisti@pec.auslromagna.it per la necessaria protocollazione in entrata e per conoscenza all'indirizzo mail di ilaria.lorenzi@auslromagna.it. Limitatamente ai casi in cui il partecipante non possa inviare una mail, la richiesta di chiarimenti può essere inoltrata al fax dell'U.O. Acquisti Aziendali (0541707579).

Il contratto è stipulato a cura del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, e parimenti le eventuali integrazioni accessorie, nelle forme e modalità indicate al presente documento.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara tutti gli allegati sotto riportati:

| ALLEGATI | DESCRIZIONE |
|-------------|--|
| Allegato A | Capitolato Tecnico |
| Allegato B | Scheda Fornitore |
| Allegato C | Patto d'Integrità |
| Allegato D | DGUE - Documento di gara unico europeo |
| Allegato D1 | Ulteriori dichiarazioni amministrative |
| Allegato E | Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per i servizi di natura intellettuale |
| Allegato F | Schema Offerta Economica |
| Allegato F1 | Costi Sicurezza |
| Allegato A1 | Modulo nomina responsabile esterno trattamento dati |
| Allegato A2 | Elenco personale |

Requisiti di partecipazione richiesti a pena di esclusione:

Requisiti generali: la non sussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 o di qualsiasi altra causa di esclusione o divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale – art. 83 c. 1 lett. a): iscrizione alla Camera di Commercio l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83 c. 1 lett. c): le ditte concorrenti devono aver realizzato presso strutture sanitarie pubbliche o private, nel triennio 01/01/2014 – 31/12/2016, servizi analoghi al servizio in oggetto specificato, per un fatturato che complessivamente non dovrà essere inferiore, a pena di esclusione, ad EUR 2.000.000,00 (iva esclusa). Pertanto la ditta dovrà elencare i servizi analoghi effettuati e fatturati nel periodo di riferimento, fino alla concorrenza dell'importo minimo richiesto, indicando per ciascun servizio: ragione sociale esatta del committente, oggetto del servizio, importo (IVA esclusa), data in cui esse sono stati effettuati (possibilmente indicare gli estremi delle fatture).

In caso di dimostrato inizio dell'attività inferiore a 3 anni il requisito di fatturato richiesto è ridotto del 50% dell'importo sopra indicato. In caso di RTI/Consorzio il requisito deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la mandataria o il consorzio/consorziate (almeno una) deve possedere almeno il 60% del fatturato richiesto e la restante quota, cumulativamente tra le mandanti/consorziate per un percentuale non inferiore al 10% ciascuna.

Tali requisiti di ammissione vengono fissati in ragione della particolare rilevanza del servizio oggetto della presente gara, pertanto si rende necessario selezionare operatori economici dotati di capacità tecnica-professionale, idonei a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio.

Art. 2

OGGETTO DEL SERVIZIO, QUANTITA', CARATTERISTICHE TECNICHE E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il **“servizio di prenotazione telefonica delle prestazioni sanitarie rientranti nell'offerta dell'Azienda USL della Romagna, prodotte, sia direttamente dalle strutture aziendali sia dalle strutture sanitarie private accreditate con cui l'Azienda ha in essere rapporti contrattuali di fornitura, in regime istituzionale e in regime libero-professionale intramoenia anche allargata”, in unico lotto indivisibile, relativamente alle tipologie di prestazioni, così come meglio dettagliate nel capitolato tecnico (Allegato A), per un periodo triennale eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio.**

Si fa presente, altresì, che sono presenti clausole sociali come meglio definite all'art. 12 del capitolato tecnico ed il piano di inserimento lavorativo sarà oggetto di valutazione premiante così come descritto dal successivo art. 11 del presente documento.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs 50/2016 il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in quanto le prestazioni richieste risultano fortemente integrate e correlate in un'ottica di omogeneizzazione, razionalizzazione e snellimento amministrativo al fine di uniformare i contenuti prestazionali, inoltre, la suddivisione in lotti funzionali accrescerebbe la probabilità di errori nell'esecuzione legati alla sovrapposizione delle prestazioni richieste.

Il servizio richiesto dovrà svolgersi e possedere le caratteristiche tecniche di minima previste nel capitolato tecnico – **(Allegato A).**

La gara è indetta dall'Azienda USL della Romagna che opera come “stazione appaltante” conformemente alla Legge Regionale n. 22 del 21/11/2013 che ha costituito l'Azienda Unica della Romagna a partire dal 01/01/2014.

Il valore complessivo dell'appalto per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del

D.lgs 50/2016, è fissato in presunti e complessivi euro 8.794.240,00 iva esclusa, come di seguito dettagliato:

- importo presunto complessivo del contratto principale triennale corrispondente alla base d'asta: Euro 3.297.840,00;
- importo presunto relativo all'opzione di rinnovo triennale: Euro 3.297.840,00;
- importo presunto dell'opzione di proroga tecnica di 6 mesi: Euro 549.640,00;
- importo presunto dell'eventuale opzione non eccedente il 50% del contratto triennale: Euro 1.648.920,00.

ART. 3

OBIETTIVO DEL SERVIZIO

Attraverso l'espletamento del servizio in oggetto si intende perseguire l'obiettivo di omogeneizzare i servizi di tutela della salute nell'interesse della persona e della collettività, con forme di integrazioni funzionali e strutturali idonee a garantire misure di razionalizzazione e snellimento amministrativo, con l'intento di uniformare i contenuti prestazionali dei modelli attualmente presenti nei diversi ambiti territoriali confluiti, dal 01.01.2014, nell'Azienda USL della Romagna.

ART. 4

DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI

Il servizio di cui all'oggetto avrà **durata triennale (36 mesi)** decorrente dalla data di stipulazione del relativo contratto da parte del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32 c.13 D. Lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio dovrà essere attivo entro il termine indicato nel contratto, indicativamente entro sessanta (60) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo, salvo diversi accordi con l'AUSL della Romagna.

Ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. 50/2016, previa semplice comunicazione notificata all'affidatario entro la scadenza del contratto principale, l'Azienda committente si riserva la facoltà di rinnovare per un ulteriore periodo triennale il contratto aggiudicato alle medesime condizioni o migliorative del servizio. In forza dell'esercizio del rinnovo del servizio aggiudicato, l'aggiudicatario rimarrà comunque obbligato all'esecuzione del contratto alle medesime condizioni del contratto principale, senza possibilità di sollevare eccezioni. Nessuna pretesa può essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo del servizio aggiudicato.

Alla scadenza della durata iniziale del contratto o alla scadenza dell'eventuale periodo di rinnovo dello stesso, il contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per un periodo di mesi 6, tempo stimato necessario allo svolgimento delle procedure di gara ed in ogni caso fino alla stipulazione del nuovo contratto, nel rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 e di tutti gli adempimenti post-gara richiesti dal D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando che, al fine di evitare soluzioni di continuità nel presente servizio - che costituisce servizio pubblico essenziale - l'aggiudicatario rimane impegnato ad eseguire l'appalto fino all'effettivo subentro del nuovo fornitore e quindi anche per un periodo superiore a 6 mesi. Mentre per l'Azienda USL la proroga è discrezionale, l'aggiudicatario resta impegnato durante tutto il periodo della proroga all'esecuzione del contratto alle stesse condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa.

Altresì, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 1331 del codice civile, l'Ausl della Romagna, si riserva la facoltà di opzionare l'importo contrattuale per un valore non eccedente il 50%, durante la vigenza contrattuale (per vigenza contrattuale si intende sia il contratto triennale iniziale sia il rinnovo triennale sia la proroga), alle medesime condizioni e modalità esecutive previste per il servizio in oggetto.

Conformemente a quanto espresso all'art. 1, c. 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) - e tenuto altresì conto degli specifici obblighi di cui agli artt. 19 e 21 della L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2011 e art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che impongono agli Enti del SSN di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa o dalla centrale regionale di committenza - , il committente risolve il contratto stipulato qualora durante la sua validità temporale le sopradette centrali di committenza di riferimento (Intercent-ER e/o Consip Spa) rendano disponibili convenzioni, accordi quadro o analoghi strumenti di acquisizione aventi per oggetto identico e/o analogo servizio.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione, o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, il committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

ART. 5

PREZZI – ADEGUAMENTO PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di rinnovo oltre che per l'eventuale proroga e per l'eventuale aumento non eccedente al 50% di cui agli art. 3 e 4 del presente disciplinare di gara, salva la possibilità di revisione dei prezzi:

- ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 che verrà negoziata ed eventualmente riconosciuta, solo in caso di accertato aumento dei costi derivanti da variazioni del CCNL di categoria nei limiti dell'aumento dell'indice Istat FOI;

Pertanto, il prezzo offerto e corrisposto dal committente è ritenuto congruo dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie stime, alle proprie indagini.

L'importo del servizio deve intendersi omnicomprensivo, con l'esclusione della sola I.V.A., pertanto la fornitura del servizio deve comprendere tutto quanto è necessario per espletare a regola d'arte il servizio oggetto dell'appalto e tutto quanto richiesto nella documentazione di gara.

Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi del servizio stesso. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Il prezzo corrisposto si intende automaticamente adeguato, senza necessità di ulteriori rinegoziazioni, agli eventuali **costi standardizzati** ove definiti o agli eventuali prezzi di riferimento di cui all'art. 15, c. 13, lett. b) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135), i quali potrebbero essere fissati durante l'esecuzione del contratto, a condizione che: (a) gli stessi siano migliorativi rispetto al prezzo offerto, e (b) il prezzo offerto presenti uno scostamento rispetto al costo standardizzato o al prezzo di riferimento pari o superiore al 20%. In tale caso, gli eventuali costi standardizzati o prezzi di riferimento migliorativi si intendono accettati dagli operatori economici contraenti, e gli stessi rinunciano a promuovere azione od opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

ART. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per partecipare alla gara di cui trattasi la Ditta dovrà inoltrare apposita offerta composta da:

- “BUSTA A” documentazione amministrativa
- “BUSTA B” offerta tecnica
- “BUSTA C” offerta economica

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il seguente termine perentorio:

Ore 13:00 del giorno 28/03/2017

pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA
U.O. Acquisti Aziendali - CESENA
Edificio B – 1° PIANO
V.le 1° Maggio, 280
47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

Il plico può essere inviato a mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito ovvero con consegna diretta nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il recapito dell'offerta è ad esclusivo rischio dell'offerente, pertanto l'Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che ne impediscano il recapito entro il termine stabilito.

E' ammessa la sostituzione/integrazione dell'offerta, purché pervenga **entro il termine di scadenza sopra indicato**; in tal caso l'opzione dovrà essere espressamente dichiarata dalla ditta sul frontespizio del plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Ad avvenuta scadenza del sopraddeito termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Non è in alcun caso ammissibile la richiesta di ritiro dell'offerta da parte di un concorrente dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione della stessa, in quanto dopo tale termine, mediante la presentazione dell'offerta, l'operatore economico è vincolato alla partecipazione alla gara, con tutte le conseguenze previste dalla normativa vigente.

Il plico contenente l'offerta deve recare a margine le seguenti informazioni:

- L'oggetto dell'appalto: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONI TELEFONICHE RELATIVE ALLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALI PER L'AZIENDA USL ROMAGNA";
- La ragione sociale e l'indirizzo del concorrente (nel caso di RTI o consorzi o imprese riunite in rete, come disciplinato in apposito articolo del presente documento).

Pena esclusione:

1. non sono ammesse offerte incomplete o condizionate, né sono accettate offerte alternative;
2. le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
3. le offerte devono essere contenute in un plico: (a) non trasparente, (b) chiuso, (c) debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire l'ermetica e inalterabile chiusura a fronte di eventuali manomissioni, e quindi controfirmato e timbrato sui lembi chiudibili dal concorrente;
4. l'offerta economica deve essere separata dall'offerta tecnica e dalla documentazione amministrativa; né, parimenti, elementi concernenti il prezzo possono essere indicati in buste diverse dalla dedicata offerta economica.
5. Il plico di cui al precedente punto 3 deve contenere n. 3 buste, ed in particolare:
 - a. Busta A - documentazione amministrativa;
 - b. Busta B - offerta tecnica;
 - c. Busta C - offerta economica.

Ciascuna delle suddette buste, non trasparenti, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, dovranno riportare:

- **gli estremi dell'offerente,**
- **l'oggetto della gara,**
- **l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A documentazione amministrativa)**

e contenere quanto di seguito indicato:

BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare la dicitura "**Busta A - Documentazione amministrativa**", **l'oggetto della gara e gli estremi del concorrente**; tale busta deve contenere quanto richiesto dal punto n. 1 al punto n. 20 compreso.

In caso di irregolarità, in particolare di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale e non essenziale nella documentazione richiesta nella Busta A, si applica l'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016. **NB: costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

1. **elenco** della documentazione prodotta;
2. **Scheda fornitore** come da allegato B, contenete, ai sensi dell'art. 80. comma 6 D.lgs 50/2016 , l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per l'invio, da parte della stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'art. 80 D.lgs 50/2016. Detto documento è pubblicato e scaricabile sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare>;
3. **Copia del presente disciplinare di gara** debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento - pubblicato sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare> - è immodificabile, e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla e come non apposta. La produzione di detto documento munito di valida sottoscrizione equivale a manifestazione incondizionata di volontà da parte del concorrente ad accettare le clausole contrattuali regolanti il presente appalto. *(Gli ulteriori allegati soggetti a compilazione non devono essere presentati sottoscritti per accettazione nella versione non compilata, ma solo nella versione debitamente compilata)*;
4. **Copia del capitolato tecnico (Allegato A)** debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento - pubblicato sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare> - è immodificabile, e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla e come non apposta. La produzione di detto documento munito di valida sottoscrizione equivale a manifestazione incondizionata di volontà da parte del concorrente ad accettare le clausole contrattuali regolanti il presente appalto. *(Gli ulteriori allegati soggetti a compilazione non devono essere presentati sottoscritti per accettazione nella versione non compilata, ma solo nella versione debitamente compilata)*;
5. **patto di integrità** (Allegato C), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento, pubblicato sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare>, è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
6. copia della **ricevuta di pagamento** comprovante l'avvenuto versamento, entro il termine perentorio della presentazione dell'offerta, della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005, a favore dell'Autorità medesima. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera Anac n. 163 del 22/12/2015.

E' dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto principale. Le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile al riguardo sono consultabili direttamente sul sito dell'Anac al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi> c/o l'Anac è altresì attivo il Contact Center al numero verde 800-896936.

L'avvenuto pagamento deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente.

Il CIG di riferimento è indicato nell'oggetto dell'appalto.

Si precisa che l'importo del CIG è comprensivo dell'importo del contratto principale triennale, dell'importo dell'eventuale rinnovo triennale, dell'importo dell'eventuale proroga

- (sei mesi) e dell'importo dell'eventuale opzione non eccedente il 50% del contratto triennale (ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.L.gs. 50/16).
7. documento in originale comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, di idonea **garanzia fideiussoria**, corrispondente al 2% dell'importo complessivo contratto principale triennale posto a base d'asta, ossia pari ad EURO 65.956,80. La garanzia dovrà essere prestata e potrà essere ridotta nelle forme, nei modi e nei termini di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Vedasi altresì art. 7 rubricato "Garanzia per la partecipazione alla procedura" del presente documento.
 8. ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, **dichiarazione** originale di un fidejussore contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016; si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento di garanzia di cui al punto precedente;
 9. **Informativa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i servizi di natura intellettuale**(Allegato E); scaricabile all'indirizzo internet **<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>**, da compilare nella parte di competenza dell'offerente e sottoscritta dal soggetto avente titolo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per ricevuta e presa visione
 10. **documento** in originale o in copia, anche semplice, che **attesti i poteri di firma** di chi sottoscrive e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;
 11. **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo** (allegato D) e le Ulteriori Dichiarazioni Amministrative (allegato D1) sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma. La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 e le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara Unico Europeo" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicate sulla GURI n. 170 del 22/07/2016).

Le informazioni/dichiarazioni della parte III del DGUE, vengono rese dall'operatore economico nella persona del soggetto munito di poteri di rappresentanza, in forma unitaria, sia in capo a sé sia in capo agli altri soggetti per i quali operano i motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione nel Bando di gara e nel presente Disciplinare, nonché tutte le restanti informazioni richieste nel DGUE.

Si riportano di seguito alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- La parte I è compilata dalla Stazione appaltante;
- Parte II sezione A: il presente appalto non è riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato (non deve essere barrata alcuna casella);
nel riquadro "Forma della partecipazione" devono essere specificate eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento/consorzio gli operatori economici al punto a) oltre al **ruolo** dovranno specificare **la parte dell'appalto e relativa descrizione** che sarà eseguita dal singolo operatore; ogni operatore economico partecipante deve fornire un DGUE sulla propria situazione;
- nella parte II sezione B replicare le informazioni per tutti i soggetti **in carica** (alla data di presentazione dell'offerta) **e abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori**;
- nella parte II sezione C gli operatori economici devono specificare se intendono ricorrere all'istituto dell'Avvalimento. **Per ciascuna ausiliaria devono presentare un DGUE** compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III, nella parte IV sezioni A e C e nella parte VI oltre alle ulteriori dichiarazioni amministrative come da Allegato D1;

- nella parte II sezione D gli operatori economici devono indicare se intendono subappaltare, le parti della fornitura che intendono subappaltare e devono inserire la terna dei subappaltatori, **presentando per ciascuno di essi un autonomo DGUE** compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III relativa alle cause di esclusione, nella parte IV ove pertinente (in particolare la sezione A 1 iscrizione CCIAA) e nella parte VI, nonché le ulteriori dichiarazioni amministrative come da Allegato D1;
- Parte III NB: **con riferimento alle sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D-Lgs. 50/2016 in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011, che devono essere menzionati nella parte II sezione B e nell'allegato D1 delle ulteriori dichiarazioni amministrative;**
 - Sezione C – Insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali.
In particolare nel riquadro riferito all'art. 80, comma 5, lett. e), (che richiama l'art. 67 e a sua volta l'art. 66 relativo alle consultazioni preliminari) indicare "No", dal momento che l'amministrazione non ha effettuato alcuna consultazione preliminare di mercato;
 - Sezione D - Altri motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale: si specifica che indicando in risposta NO, si dichiara che non sussistono i motivi di esclusione specificamente indicati;
NB: al punto 7 per stazione appaltante deve intendersi oltre all'Azienda USL della Romagna, anche le ex Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, non essendo, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ancora decorsi i tre anni dalla costituzione dell'Azienda USL della Romagna;
- nella parte IV sezione A – Idoneità: gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione presso un registro commerciale o professionale; per tale registro si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D. Lgs. 50/2016, e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;
- parte IV sezioni B: non compilare è sufficiente compilare la sezione C.
- parte IV sezioni C: nel presente appalto, come indicato nel Bando di gara, **sono previsti criteri di selezione** riguardanti la capacità tecnica e professionale (articolo 83 c.1 lett. c) e c. 6 D. Lgs. 50/2016), pertanto tale sezione deve essere compilata, dichiarando l'importo, al netto dell'IVA, del fatturato per servizi analoghi al servizio in oggetto specificato, realizzato nell'ultimo triennio, presso strutture sanitarie pubbliche o private che complessivamente non dovrà essere inferiore, **a pena di esclusione, ad EUR 2.000.000,00** (iva esclusa). Pertanto la ditta dovrà elencare i servizi analoghi effettuati e fatturati nel **periodo 01/01/2014 – 31/12/2016**, fino alla concorrenza dell'importo minimo richiesto, indicando per ciascun servizio: **ragione sociale** esatta del committente, **oggetto** del servizio, **importo** (IVA esclusa), **data** in cui esse sono stati effettuati (possibilmente indicare gli estremi delle fatture). NB: la compilazione di questa sezione del DGUE può avvenire allegando una dichiarazione resa a parte del DGUE nel quale viene inserita l'elencazione dei suddetti servizi.
In caso di dimostrato inizio dell'attività inferiore a 3 anni il requisito di fatturato richiesto è ridotto del 50% dell'importo sopra indicato. In caso di RTI/Consorzio il requisito deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la mandataria o il consorzio/consorziate (almeno una) deve possedere almeno il 60% del fatturato richiesto e la restante quota, cumulativamente tra le mandanti/consorziate per un percentuale non inferiore al 10% ciascuna.
- La parte V non deve essere compilata.

Un fac-simile del DGUE (Allegato D), così come predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato sulla GURI n. 174 del 27 luglio, viene messo a disposizione degli OE sul sito della stazione appaltante.

NB: Le ulteriori dichiarazioni amministrative necessarie ai fini della partecipazione alla gara, andranno rese dall'O.E. sull'Allegato D1 Schema Ulteriori Dichiarazioni Amministrative.

Inoltre, nei casi sotto indicati (ergo, se ricorre la circostanza), la Busta A deve contenere pena esclusione:

In caso di RTI o consorzio ordinario:

A - già costituito:

12. copia autentica **dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
13. ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, **dichiarazione** del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le **parti e/o percentuali dell'appalto** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
14. ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, **dichiarazione** in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del raggruppamento o del consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

B - Non costituito:

15. **dichiarazione** singola o congiunta, firmata dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
 - a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, c. 8, del D.Lgs. 50/2016;
 - ai sensi del comma 4 dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, dichiarazione del legale rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del consorzio, in cui devono essere specificate le parti e/o percentuali dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - ai sensi dell'art. 48, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, dichiarazione in cui si attesti di non partecipare al presente appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e in cui si attesti altresì che nessuna impresa del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

In caso di costituiti consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi stabili (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016):

16. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, che indichi: **a)** le consorziate per le quali il consorzio concorre (che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione) ed i relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. **b)** che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso di partecipazione del consorzio in qualità di soggetto componente il RTI;

17. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);

In caso di avvalimento:

18. deve essere presentata la **dichiarazione** di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e la **documentazione** richiesta all'articolo del presente documento rubricato "avvalimento";

In caso di subappalto:

19. deve essere presentata la dichiarazione in merito alle **parti di fornitura** che si intende subappaltare a norma e nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, la **terna dei subappaltatori** ai sensi del comma 6 del suddetto articolo 105, oltre al DGUE (allegato D) compilato nelle parti pertinenti e alle ulteriori dichiarazioni (allegato D1) per ciascun subappaltatore indicato;

L'operatore economico deve altresì presentare:

20. copia del PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella Busta A deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato (n. da 1 a 20);
- non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati autenticati secondo modalità diverse da quelle previste agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Pena esclusione, ogni dichiarazione sostitutiva deve essere debitamente sottoscritta, in quanto solamente la sottoscrizione costituisce fonte di responsabilità, anche penale, in conseguenza della eventuale falsità dell'atto. In difetto di sottoscrizione, l'atto è privo di un elemento essenziale perché possa venire in esistenza in relazione alla funzione cui è destinato;
- la documentazione amministrativa deve essere priva, **pena esclusione**, di indicazioni/riferimenti (diretti e/o indiretti) ai prezzi contenuti nell'Offerta Economica;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), alle imprese aderenti al contratto di rete si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.
- Laddove è ammessa la copia conforme all'originale, si intende autenticata nelle forme previste dagli artt.18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

BUSTA B- OFFERTA TECNICA

La busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare la dicitura "**Busta B - Documentazione tecnica**", **l'oggetto della gara e gli estremi del concorrente**; tale busta dovrà contenere quanto segue:

1. **Documenti/ relazioni tecniche/progetti** relativi alla valutazione delle offerte devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma -nelle forme di cui al DPR 445/2000 - contenenti la descrizione del servizio da cui si possano evincere sia la corrispondenza dell'offerta presentata ai requisiti di minima richiesti nel capitolato tecnico allegato A), sia le caratteristiche qualitative di cui all'art. 11 del Disciplinare di gara e oggetto di valutazione di qualità e precisamente:
 - a) **“Progetto organizzativo del servizio”**: **Relazione tecnica relativa alle modalità gestionali e organizzative che la ditta intende adottare per garantire la migliore esecuzione del servizio oggetto di gara (limite massimo di pagine - foglio A4 - n. 15 scritte in fronte e retro – limite minimo dimensione carattere 11 tipo Arial) inerente al progetto organizzativo del servizio offerto, sulla base dei parametri di qualità indicati.**
 - b) **“Formazione del personale”**: **Relazione avente ad oggetto il progetto di autoformazione che la ditta intende adottare per gli operatori impiegati nel servizio in oggetto (limite massimo di pagine - foglio A4 - n. 10 scritte fronte retro – limite minimo dimensione carattere 11 tipo Arial) inerente al progetto di formazione del personale offerto, sulla base dei parametri di qualità indicati.**
 - c) **“Progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate”**: **Relazione avente ad oggetto il progetto di inserimento lavorativo e autoformazione che la ditta intende adottare per gli operatori svantaggiati impiegati nel servizio in oggetto (limite massimo di pagine - foglio A4- n. 15 scritte fronte retro – limite minimo dimensione carattere 11 tipo Arial) inerente al progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate offerto, sulla base dei parametri di qualità indicati.**
2. **N.1 CD-ROM contenente copia di tutta la documentazione tecnica**. In caso di disaccordo fra l'offerta tecnica contenuta su CD e quella cartacea, sarà ritenuta valida quella cartacea;
3. la ditta concorrente deve fornire, se del caso, **motivata e comprovata dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta**, (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) **che costituiscono segreti tecnici o commerciali**, pertanto coperte da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. La stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica, tenuto conto di quanto precisato all'art. 53 c. 5 D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- i documenti tecnici di cui ai punti 1 e 2 **costituiscono elementi essenziali dell'offerta**, pertanto **la loro mancanza determina l'esclusione dalla gara** e devono essere sottoscritti dal legale rappresentante, o in ogni caso da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico;
- la documentazione tecnica deve essere priva – **pena esclusione**, di indicazioni/riferimenti (diretti e/o indiretti) ai prezzi contenuti nell'Offerta Economica;
- per agevolare le operazioni di verifica della stazione appaltante: (1) ogni documento deve recare sul frontespizio della prima pagina, numero e/o lettera di riferimento; (2) i fogli relativi a documenti fra loro omogenei nel contenuto devono preferibilmente essere uniti (pinzatrice, clip, ecc.).

| |
|------------------------------------|
| BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA |
|------------------------------------|

BASI D'ASTA.

L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico indivisibile.

In riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, l'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore ai sotto riportati prezzi unitari per singola prestazione iva esclusa,:

- a) **prenotazioni telefoniche: base d'asta euro 1,50 ad operazione – pari ad un importo triennale presunto di euro 2.556.900,00;**
- b) **disdette: base d'asta euro 0,80 ad operazione – pari ad un importo triennale presunto di euro 314.400,00;**
- c) **spostamenti: base d'asta euro 1,00 ad operazione – pari ad un importo triennale presunto di euro 320.700,00;**
- d) **informazioni: base d'asta euro 0,30 a chiamata servita – pari ad un importo triennale presunto di euro 105.840,00. N.B. per le informazioni dovranno essere servite almeno il 60% delle chiamate ricevute al fine della remunerazione della prestazione, calcolato su base mensile.**

Per un importo complessivo triennale presunto pari ad euro 3.297.840,00 iva esclusa riferito al contratto principale.

N.B. per le disdette effettuate con il servizio on demand non è previsto alcun compenso.

La busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve riportare la dicitura esterna "**Busta C - Offerta Economica**", **l'oggetto della gara e gli estremi del concorrente.**

Ciascun partecipante ha l'obbligo di produrre all'interno della busta C "Offerta Economica":

1. **l'Offerta economica**, (a pena esclusione) redatta in lingua italiana - sottoscritta in originale in ogni foglio dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma, utilizzando preferibilmente lo Schema Offerta Economica - **allegato F)**, **con l'indicazione in cifre ed in lettere dei seguenti elementi**, pena esclusione:
 - **prezzo unitario offerto per la singola prestazione**, con massimo tre decimali, al netto dell' iva; pena esclusione i prezzi unitari offerti devono essere inferiori ai prezzi posti a base d'asta come sopra riportati.
 - **percentuale di ribasso;**
 - **prezzo complessivo**, rapportato al numero di prestazioni richieste nel contratto principale triennale, con massimo tre decimali, comprensivo di tutte le eventuali spese accessorie che la ditta dovrà sostenere per l'espletamento del servizio senza nulla escludere, comprensivo altresì, di tutti gli oneri diretti o indiretti afferenti, ivi compresi assicurazioni, ogni altro istituto o indennità contrattuale dovuti al personale, ecc.;
 - **indicazione dell'aliquota IVA %** (se presente).

Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante terrà conto dei prezzi unitari offerti/migliorie %, per le singole prestazioni (iva esclusa); pena esclusione i prezzi unitari offerti **devono essere inferiori ai prezzi posti a base d'asta.**

2. specifica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, indicante **i costi relativi alla sicurezza propri dell'offerente (Allegato F1)**; questi devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto devono essere superiori a € 0,00 e non meramente simbolici (rif. Art. 15 del presente Disciplinare). In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento indicano i costi relativi alla sicurezza, propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza.
3. Al solo fine di anticipare i dati che potranno essere utili per la successiva fase di valutazione della eventuale offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 1 e 4 del D. Lgs. 50/2016, **si chiede di allegare una dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 - sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o persona dotata di idonei poteri di firma, in merito alle spiegazioni sui prezzi proposti nell'offerta che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare:

- l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti e del metodo di prestazione delle opere e del servizio;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- Utile d'impresa
- Costo del lavoro
- Costo della formazione
- l'indicazione del CCNL applicato;

Le suddette informazioni saranno utilizzate nell'eventualità in cui si verifichi la condizione di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Solo nel caso in cui non le si ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta saranno richieste per iscritto, ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 ulteriori precisazioni ritenute pertinenti.

Nella busta C non deve essere inserito alcun altro documento.

Si precisa che:

- l'offerta economica deve essere formulata **in euro**. Tutti i prezzi devono essere espressi con un numero di decimali non superiore a tre; in caso di offerta con numero di decimali superiore a tre (3), la stazione appaltante ignora i decimali successivi al terzo.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma. 5, D.Lgs. 81/2008, il presente appalto, comporta costi derivanti da interferenze delle lavorazioni pari a € 0,00.
- In caso di discordanza tra il prezzo in indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante (Ai sensi art. 72 c. 2 R.D. n. 827/1924 e parere AVCP n. 104 del 21/05/2014).
- La validità dell'offerta non può essere inferiore a dodici mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.
- La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola difforme eventualmente inserita dal concorrente nell'offerta stessa.
- La sottoscrizione dell'offerta equivale ad esatta cognizione di ogni circostanza che possa aver influito o possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica e nella documentazione contenuta all'interno della Busta C. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.
- **Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (divieto di offerta plurima/alternativa).**
- Non è ammessa la presentazione di offerte incomplete o condizionate, pena la nullità dell'intera offerta presentata.

ART.7

GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'impresa concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D. Lgs. 50/2016, una garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione.

L'importo della cauzione provvisoria è stabilito nella misura del 2% dell'importo del contratto principale triennale posto a base d'asta.

La cauzione provvisoria può essere costituita nelle forme previste dall'art. 93 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative oppure da intermediari finanziari con i requisiti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia provvisoria nonché la dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, devono essere inviate in originale.

Si precisa che l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta:

- **del 50 per cento** per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n.50/2016;
- **del 30 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o **del 20 per cento**, cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- **del 20 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo punto, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- **del 15 per cento** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia è altresì ridotta:

- **del 30 per cento**, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'ultimo periodo dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Per fruire delle riduzioni, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il requisito posseduto e produrre in allegato alla garanzia, copia delle relative certificazioni, in corso di validità.

In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

In caso di R.T.I. o Consorzio: la garanzia provvisoria dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- in caso di Consorzio ordinario costituito o di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo;
- in caso di R.T.I. costituendo o Consorzio ordinario costituendo, da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;

La garanzia dovrà:

- essere riferita alla procedura in oggetto;
- indicare come soggetto beneficiario l'Azienda USL della Romagna;

ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- prevedere l'operatività della stessa entro quindici giorni obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,

ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- avere validità di **almeno 12 mesi** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta,
- essere corredata dell'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti;
- il caso di attivazione del soccorso istruttorio dichiarativo-documentale di cui all'art 83, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento sarà da considerarsi automaticamente svincolata per i non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs 50/2016.

Nell'ipotesi in cui l'Azienda U.S.L. della Romagna ritenga di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla data di tale determinazione.

ART.8

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E DI IMPRESE UNITE IN RETE

Salvo quanto di seguito precisato, è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di origine.

Si precisa che è altresì ammessa la partecipazione di imprese aderenti al cd. "contratto di rete", alle quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 2-bis, lett. a), D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (nel testo integrato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221), si applicano in quanto compatibili, le disposizioni contenute all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, tenuto altresì conto della segnalazione Avcp 27 settembre 2012, n. 2.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). A tal fine, è vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondante), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A, o comunque su richiesta della stazione appaltante) che evidenzino, tra l'altro, (a) il piano di business in rapporto al valore economico/dimensione/tipologia della prestazione richiesta dal presente appalto; (b) lo stato delle imprese coinvolte, quale il coinvolgimento in altri appalti, stato di difficoltà, temporanea difficoltà ad utilizzare i mezzi a disposizione; (c) stato di necessità in termini di attuale capacità produttiva (d) ogni altro elemento volto a fornire un serio principio di prova dell'interesse concreto e differenziato del concorrente a partecipare alla gara nella modalità di "raggruppamento sovrabbondante" e solo secondo questa peculiare modalità. Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il

concorrente partecipante secondo la modalità di "raggruppamento sovrabbondante" qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte e di un accertamento concreto e specifico anche in rapporto al mercato di riferimento, non sia possibile evincere un interesse concreto, proporzionato e differenziato tale da escludere ragionevolmente che l'aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi macroscopicamente anticoncorrenziali.

A norma dell'art. 80, c. 5, lett. m del D. Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Gli operatori che presentino un'offerta in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in consorzi, devono osservare pena esclusione le seguenti condizioni:

1. il plico contenente le Buste A, B e C deve riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- del consorzio stabile;

2. con riferimento al contenuto della Busta A:

1. la sottoscrizione del presente documento, nelle forme e secondo le modalità indicate in apposito articolo specifico, deve essere effettuata:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
2. la sottoscrizione del patto di integrità deve essere effettuata:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
3. il pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici deve essere effettuato:
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
 - dal legale rappresentante di una delle imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta.
4. la cauzione provvisoria deve essere prodotta:
 - in caso di RTI costituito, dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
 - in caso di RTI e di consorzio ordinario costituendi, da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;

- in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile, dal consorzio medesimo ed essere intestato al medesimo;
 - 5. la dichiarazione di un fidejussore ai sensi dell'art. 93, c. 8, D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, deve essere intestata:
 - in caso di RTI costituito, all'impresa mandataria;
 - in caso di RTI o di consorzio ordinario costituendi a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile al consorzio medesimo;
 - 6. DUVRI/ Informativa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i servizi di natura intellettuale - In caso di RTI o consorzio deve essere sottoscritto per condivisione integrale da parte di tutti i soggetti facenti parte al raggruppamento o al consorzio.
 - 7. le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al DGUE (Allegato D) e le Ulteriori Dichiarazioni (Allegato D1) devono essere presentate da tutte le imprese del RTI. Al RTI è assimilato il consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. Nel caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, c. 2, D.Lgs. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura;
3. con riferimento al contenuto delle buste B e C, riguardanti rispettivamente la documentazione tecnica e l'offerta economica, queste dovranno essere sottoscritte:
- dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del consorzio, in caso di RTI o consorzio, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o consorzio non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile.

ART.9 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda, di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve **dichiarare**, ai sensi dell'art. 105 comma 4 b) D. Lgs. 50/2016, **le attività che intende eventualmente subappaltare e**, ai sensi dell'art. 105 comma 6, **la terna dei possibili subappaltatori**; in ogni caso l'importo complessivamente subappaltato **non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto stipulato**; tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l'erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
- l'affidatario deve depositare:
 1. **il contratto di subappalto** almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate; il contratto deve indicare l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che in termini economici;

Con il deposito del contratto di subappalto, l'affidatario deve trasmettere:

2. **dichiarazione del subappaltatore** attestante l'assenza, in capo a se stesso delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016;
 3. il n. di **iscrizione alla CCIAA** del subappaltatore;
 4. **dichiarazione del subappaltatore** di insussistenza, nei confronti del subappaltatore stesso, di alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
 5. **dichiarazione** circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., con il titolare del subappalto;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
 - I contratti di subappalto e i sub-contratti dovranno contenere l'impegno ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12/11/2010 convertito con modificazioni con L. 217 del 17/12/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
 - Il subappalto dovrà comunque essere formalmente autorizzato.
 - In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell'articolo 30 D.Lgs. 50/2016.
 - In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'Azienda USL sia verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del Disciplinare di gara e/o del Capitolato Tecnico compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi l'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART.10 AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016, può soddisfare la richiesta dei requisiti eventualmente prescritti dal presente documento ai fini della partecipazione alla presente gara, avvalendosi, laddove consentito, dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

Non è consentito, a pena di esclusione ex art. 89 c.7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In caso di avvalimento, la concorrente deve presentare la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, da inserire nell'apposita sezione del DGUE;
- Il DGUE dell'impresa ausiliaria (allegato D) e le ulteriori dichiarazioni (allegato D1)
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento, da inserire nelle apposite sezioni del DGUE compilato dalla ditta ausiliaria di cui al precedente punto;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e l'Azienda USL a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente;
- l'originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; pena esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1346 e 1418, c. 2, c.c., detto contratto deve riportare (art. 88 D.P.R. 207/2010) in modo compiuto, esauriente e specifico:
 - oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico.
 - durata: tale termine deve coincidere con l'intera durata dell'appalto, comprese le eventuali opzioni di acquisto ed il servizio di assistenza e manutenzione post garanzia;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- solo in caso di avvalimento interno nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto, è ammessa la presentazione di una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Avcp tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico c/o l'Osservatorio.

**Art. 11
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione del servizio avverrà a lotto intero a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016.

In relazione al disposto comma 10 dell'art 24 bis del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012. 134, così come sostituito dal comma 243 dell'art. 1 delle Legge 11 dicembre 2016 n. 232, si precisa che l'aggiudicazione avviene sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo applicato per tipologia di prestazione e non su base oraria e quindi non risulta applicabile il criterio dell'offerta migliore determinata al netto delle spese relative al costo del personale per affidamenti di servizi ad operatori di call-center".

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo – compensatore, come di seguito specificato:

1. **qualità**, mediante attribuzione di max punti 70 su 100, con applicazione di **soglia di sbarramento** alle offerte tecniche che per il singolo parametro/elemento di valutazione di cui alla **lettera a) punti 1), 4) e 5) sotto riportati**, che ottengono un **coefficiente inferiore a 0,50, calcolato prima della riparametrazione**;
2. **prezzo offerto**, mediante attribuzione di max punti 30 su 100.

A. QUALITA': coefficiente max punti 70

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL, assegnerà, in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica il punteggio **concernente il merito tecnico/qualitativo del servizio offerto, tenendo conto degli elementi/parametri di valutazione e dei relativi pesi di cui alla sottostante tabella.**

VALUTAZIONE QUALITA'

TOTALE 70 PUNTI

| a) Progetto organizzativo del servizio: | | |
|---|---------------------------------------|---|
| Relazione tecnica relativa alle modalità gestionali e organizzative che la ditta intende adottare per garantire la migliore esecuzione del servizio oggetto di gara (limite massimo di pagine –foglio A4- n. 15 scritte in fronte e retro – limite minimo carattere 11 tipo Arial). <u>Indicatori e parametri di valutazione:</u> | Punteggio massimo attribuibile | Punteggio minimo d' idoneità soglia di sbarramento |
| 1) modalità di gestione e organizzazione del servizio: indicare n° di postazioni necessarie per l'espletamento del servizio modalità logistiche di lavoro degli operatori azioni per il mantenimento dei livelli minimi di servizio attesi criteri di esecuzione degli avvicendamenti del personale per sostituzioni lunghe, medie, brevi, per congedi, per malattia o altro | 10 punti | Si uguale oppure > di 5 |
| 2) modalità di svolgimento delle attività di raccordo ed interfaccia con i servizi aziendali preposti e/o referente aziendale | 5 punti | no |
| 3) modalità di intervento nella gestione di emergenze tecniche e operative: interruzioni di linea, misure per la sicurezza, continuità operativa, sovraccarico di richiesta | 7 punti | no |

| | | |
|---|----------------|-----------------------------------|
| 4) caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura tecnologica proposta : centrali telefoniche, apparati di rete, dotazione hardware e software per la gestione ed instradamento delle chiamate, rete locale, modalità di collegamento al sistema centrale AUSL, tecnologie di gestione delle chiamate e funzionalità di risposta automatica, procedure di manutenzione, misure per la gestione dei guasti | 8 punti | Si uguale oppure > di 4 |
| 5) implementazione del servizio, senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'Ausl della Romagna compatibilmente con i sistemi informatici ed applicativi in uso: modalità per la riduzione dei tempi di attesa telefonici e per la riduzione del tasso di abbandono telefonico modalità di gestione delle segnalazioni dell'Ausl della Romagna modalità di presa in carico delle criticità del servizio nei confronti dell'utenza soluzioni proposte per valutare e garantire la qualità, efficacia, soddisfazione del cittadino nella comunicazione e utilizzo del servizio | 8 punti | Si uguale oppure > di 4 |
| 6) modalità concrete di monitoraggio tramite strumenti informatici rivolti a fornire report relativi all'attività svolta | 5 punti | no |
| 7) attivazione di una sede operativa, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, nell'ambito del territorio dell'AUSL della Romagna | 2 punti | no |

| b) Formazione del personale | | |
|--|---------------------------------------|--|
| Relazione avente ad oggetto il progetto di autoformazione che la ditta intende adottare per gli operatori impiegati nel servizio in oggetto (limite massimo di pagine -foglio A4- n. 10 scritte fronte retro – limite minimo carattere 11 tipo Arial). Indicatori e parametri di valutazione: | Punteggio massimo attribuibile | Punteggio minimo d'idoneità soglia di sbarramento |
| 8) progetto di addestramento dei neo-assunti: completezza , qualità ed attinenza del programma formativo offerto | 3 punti | no |
| 9) numero di ore annue dedicate all'autoformazione, piano formativo del personale e programma di formazione continua , completezza , qualità ed attinenza del programma formativo offerto | 3 punti | no |
| 10) politiche che si intendono adottare per promuovere la motivazione del personale ed il contenimento del turnover | 4 punti | no |

| c) Progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate | | |
|--|---------------------------------------|--|
| Relazione avente ad oggetto il progetto di inserimento lavorativo e autoformazione che la ditta intende adottare per gli operatori svantaggiati impiegati nel servizio in oggetto (limite massimo di pagine -foglio A4- n. 15 scritte fronte retro – limite minimo carattere 11 tipo Arial). Indicatori e parametri di valutazione: | Punteggio massimo attribuibile | Punteggio minimo d'idoneità soglia di sbarramento |
| 11) Soluzioni che si intendono adottare per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate: modalità di presa in carico del progetto individuale di inserimento caratteristiche del progetto di reclutamento, accoglienza, tutoraggio e affiancamento previste, | 5 punti | no |

| | | |
|---|----------------|-----------|
| professionalità adibite all'attività di tutoraggio/affiancamento, numero di ore previsto per tali attività, attività di valutazione ex ante ed ex post dell'attività di inserimento, con specifica delle professionalità adibite a tale attività ed il numero di ore dedicato alla medesima piano di lavoro adottato in rapporto alle specifiche esigenze del servizio richiesto soluzioni organizzative adottate | | |
| 12) Percorsi formativi che si intendono adottare per valorizzare le capacità lavorative, le abilità e le competenze acquisite dalle persone svantaggiate | 7 punti | no |
| 13) Numero complessivo previsto di inserimenti di lavoratori svantaggiati nell'ambito del servizio specifico oggetto della presente procedura di gara. | 3 punti | no |

Per quanto concerne la lettera c) punto 13 si precisa che l'attribuzione dei punteggi avverrà come di seguito esposto:

- alla ditta che presenta il numero più alto verrà attribuito il punteggio max;
- alle altre ditte verranno attribuiti punti direttamente proporzionali, in base alla seguente formula:
 - P_i = punti da assegnare al concorrente i esimo
 - X_i = numero di ore offerte/n dipendenti utilizzati dal concorrente i esimo
 - Y_i = numero di ore più alto offerto

$$P_i = \frac{P_{max} * X_i}{Y_i}$$

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa del servizio, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Il punteggio qualità sarà attribuito, con il seguente procedimento:

1. Fermi restando i requisiti di minima previsti dai documenti di gara, la valutazione del merito tecnico/qualitativo è compiuta sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente, previa verifica della rispondenza della documentazione stessa alle caratteristiche richieste e corrispondenti agli obiettivi da raggiungere, in merito a ciascuno degli elementi/parametri di valutazione sopra indicati. In ogni caso, sono escluse dal prosieguo della gara - giacché inidonee - le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti nel presente documento. Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede né all'apertura, né alla lettura della relativa offerta economica.
2. i punteggi sono attribuiti secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei elementi/parametri;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento/parametro (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/parametro (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

3. Assegnazione del coefficiente. Rispetto a ciascun elemento/parametro oggetto di valutazione, la Commissione attribuirà ad ogni offerta, nel suo plenum ed

unanimente, un giudizio di merito motivato compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) corrispondente ad uno dei sotto riportati coefficienti:

| GIUDIZIO | coefficiente |
|-----------------------------|--------------|
| non valutabile/non conforme | 0,00 |
| scarso | 0,15 |
| insufficiente | 0,35 |
| sufficiente | 0,50 |
| discreto | 0,65 |
| buono | 0,85 |
| ottimo | 1,00 |

provvedendo ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

4. Determinazione delle offerte inappropriate (o appropriate), a tal fine:
 - Saranno considerate appropriate, pertanto saranno ammesse alle successive fasi di gara solo le offerte che, per gli elementi/parametri in cui è definito punteggio minimo di idoneità, avranno ottenuto un coefficiente uguale o superiore a 0,50, che, applicato al punteggio complessivo disponibile per parametro, comporterà il raggiungimento della soglia minima sopra indicata. Non verranno ritenute idonee e pertanto saranno escluse dalla gara, le offerte che non abbiano raggiunto, per anche solo uno dei criteri in cui è definito punteggio minimo di idoneità, il coefficiente minimo di 0,50.
5. Assegnazione del coefficiente riparametrato (V). Solo per le offerte risultate appropriate si procederà alla riparametrazione dei coefficienti assegnati dalla commissione, pertanto per ogni elemento/parametro si provvederà ad attribuire 1 al miglior coefficiente assegnato e ad elevare i restanti coefficienti con la seguente formula:
$$(1 \cdot Ca) / C_m$$

Ca= Coefficiente assegnato al concorrente iesimo
Cm= miglior coefficiente assegnato
6. Determinazione del punteggio parziale (W), per ciascun elemento/parametro oggetto di valutazione, verrà moltiplicato il coefficiente (V) - variabile tra zero (0) e uno (1) - di cui al precedente punto, per il valore ponderale riferito all'elemento/parametro oggetto di valutazione.
7. Determinazione del punteggio complessivo (C) derivante dalla somma di tutti i punteggi parziali ottenuti, riferiti ai singoli elementi/parametro di valutazione del merito tecnico/qualitativo.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

B. PREZZO: coefficiente max punti 30

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione, in base al quale calcolare il ribasso % offerto, sarà quello risultante dall'offerta economica di cui all'allegato F, alla voce "Base d'asta prezzo unitario iva esclusa" per ciascuna tipologia di prestazione richiesta

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla seguente formula di tipo non lineare:

$$V_i = (R_i / R_{max})^a$$

Dove

V_i = Coefficiente assegnato all'offerta (i). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

R_i = ribasso % offerto dal concorrente i-esimo(i), calcolato come percentuale del ribasso offerto risultante dalla differenza tra la base d'asta e il prezzo offerto. Per il concorrente che offre il maggiore ribasso V_i assume il valore di 1.

R_{max} = ribasso % dell'offerta più conveniente

a = 0,4

La ditta partecipante dovrà indicare quotazioni che risultino inferiori alla base d'asta, sia con riferimento al prezzo complessivo, sia con riferimento alle singole basi d'asta indicate per tipologia di prestazione, così come riportato nell'allegato F – Schema offerta economica.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche che non risultino inferiori ai valori posti a base d'asta.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (prezzo + qualità) avrà conseguito il punteggio più alto.

ART. 12

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno **30/03/2017 alle ore 9,30** presso la sede dell'U.O. Acquisti Aziendali – Rimini in Via Coriano, 38, avrà luogo l'apertura dei plichi pervenuti; vi potranno assistere uno o più incaricati di ciascuna Ditta concorrente, purchè con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

Il presente disposto vale come convocazione a detta 1° seduta pubblica per gli operatori economici che intendono presenziare. Solo in caso di sopravvenute modifiche della data sopra indicata, questa verrà tempestivamente comunicata agli offerenti e/o pubblicata tramite apposito avviso sul sito: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>; a tal fine, i partecipanti sono invitati a controllare giornalmente detto profilo committente.

Il Presidente del seggio di gara nella 1° seduta pubblica procede:

- alla verifica dell'integrità e della ricezione nei termini, dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti nei termini onde verificare la presenza delle Buste A, B, e C;
- all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e all'esame della stessa al fine dell'ammissione delle Ditte concorrenti.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di avviare la procedura del soccorso istruttorio, verrà comunicata la data in cui saranno convocate le ditte partecipanti, per informarle dell'esito del suddetto soccorso istruttorio ai fini dell'ammissione, con avviso pubblicato sul profilo

committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Successivamente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs 50/2016 verrà pubblicato sul profilo del committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>, apposito atto di ammissione/esclusione degli operatori economici.

Nella medesima seduta pubblica in cui viene comunicata l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, il Presidente del seggio di gara o Commissione Giudicatrice, procederà quindi all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (Busta B) esclusivamente degli operatori economici ammessi, al fine della verifica del contenuto della stessa. La data e orario della seduta pubblica in oggetto è comunicata agli operatori economici partecipanti mediante comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella documentazione amministrativa e mediante apposito avviso sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice valuta le offerte tecniche, accerta la corrispondenza delle offerte tecniche in relazione ai requisiti di minima prescritti dai documenti di gara, quindi procede alla valutazione delle medesime e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i parametri indicati dall'art.11 del presente disciplinare.

Terminati i lavori della commissione giudicatrice, gli operatori economici sono convocati in seduta pubblica, per la comunicazione dei punteggi di qualità ottenuti e per l'apertura delle offerte economiche (Busta C). La data e orario della seduta pubblica è comunicata agli operatori economici partecipanti mediante comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella documentazione amministrativa e mediante apposito avviso sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata. A tal fine, i partecipanti sono invitati a controllare giornalmente detto profilo committente.

In occasione di detta seduta pubblica, il Presidente del seggio di gara o Commissione Giudicatrice:

- dichiara l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate e, relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, dà lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione giudicatrice relativamente al merito tecnico/qualitativo;
- procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (busta C), verifica la presenza della documentazione richiesta, contrassegna la documentazione prodotta, e quindi dà lettura dell'offerta;
- redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione al concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente ex art. 95 c.3 D.Lgs. 50/2016, fatta in ogni caso salva la verifica di anomalia ex art. 97 D.Lgs. 50/2016;
- adotta ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77 R.D. n. 827/1924 (conformemente a quanto precisato dal parere Avcp, 27 giugno 2012), in caso di parità in graduatoria si procede:

- dapprima alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuarsi in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate in seduta pubblica;
- poi, in caso di ulteriore parità - o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa - all'estrazione a sorte, in seduta pubblica, dell'aggiudicatario.

Si precisa che:

- Tutti i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale e che l'arrotondamento avviene alla seconda cifra decimale superiore se il terzo decimale è maggiore od uguale a 5 (arrotondamento per eccesso), mentre la seconda cifra decimale resta invariata se il terzo decimale è inferiore a 5 (arrotondamento per difetto).
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, c. 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - tuttora vigente (Avcp, parere 21 maggio 2014, n. 104) - in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.
- Ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte, si procederà in base a quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.
- Ai sensi dell'artt. 30, 94 e 95 del D. Lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva il diritto:
 - di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto, nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, agli obiettivi ed alle esigenze che con il servizio si intendono raggiungere e soddisfare, senza che l'operatore economico possa reclamare alcuna indennità di sorta;
 - di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e agli obiettivi ed alle esigenze che con il servizio si intendono raggiungere e soddisfare.
- In relazione a sopravvenute esigenze organizzative o ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali, l'AUSL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.
- Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.
- In ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016 o da altra normativa vigente.
- In caso di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta sono custoditi dalla stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. Pertanto, tutta la documentazione è conservata agli atti. L'offerente può richiedere la restituzione integrale del plico solo decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.
- L'aggiudicazione del servizio deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria.

Art. 13

COMUNICAZIONI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016.

Tutte le comunicazioni in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta.

In particolare:

1. L'esclusione agli offerenti esclusi;
2. l'aggiudicazione definitiva, all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente (<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>);
3. unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:
 - determinazione di aggiudicazione definitiva;
 - verbali delle sedute pubbliche;
 - verbale della commissione giudicatrice;

4. nella comunicazione di cui al punto 2 è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, che verrà richiesta qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione oggetto dell'appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;
5. la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
6. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario a tutti i soggetti indicati al precedente punto 2).

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

Art. 14

AGGIUDICAZIONE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Aggiudicazione

Di norma, ai sensi dell'art. 32 c. 5 e art. 33 c.1 la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali. Si provvederà all'aggiudicazione esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito alla proposta di aggiudicazione e prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante:

⇒ procede alla verifica, nei confronti dell'aggiudicatario proposto della veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs. 50/2016 e richiesto all'articolo 6 del presente disciplinare.

La verifica, fermo restando quanto previsto all'art. 85 D.Lgs. 50/2016, viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016 acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici e comunque fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, **verrà utilizzata la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC**. Per quanto riguarda le certificazioni a comprova dei servizi effettuati, nel caso in cui questi siano stati destinati a strutture sanitarie private, la ditta aggiudicataria **dovrà caricare i relativi certificati sulle banche dati sopra citate**.

In seguito all'adozione dell'atto di aggiudicazione, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario deve costituire, con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali

per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 103 La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo della quota residua finale avviene automaticamente dopo 12 mesi dalla conclusione del servizio ovvero, se precedente, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione e l'eventuale stipula contrattuale sono condizionate agli esiti dell'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'operatore economico aggiudicatario previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94, dal D.Lgs. 159/2011 e dal D.Lgs. 153/2014 in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13/08/2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo. (In caso di RTI o consorzi)

Deve essere prodotta **copia autentica del mandato speciale** irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

- la documentazione di cui alle precedenti lett. B) e C) devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà

annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

E) Rimborso delle spese di pubblicità di cui all'art. 24 del presente Disciplinare

F) Polizza assicurativa per responsabilità civile, documento attestante l'operatività della copertura assicurativa di cui all'art. 11 del capitolato tecnico, per responsabilità civile per danni a terzi (RCT/RCO) a copertura di tutti i danni provocati, nello svolgimento del servizio in oggetto, dal personale adibito dall'impresa al servizio stesso, per tutta la durata del contratto.

G) Elenco del personale utilizzato per l'esecuzione del servizio, dal quale si evinca il possesso del requisito di qualità di cui all'art 11 lett. C) punto 13, da comunicarsi comunque entro 15 giorni prima dell'avvio del servizio.

H) L'atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., firmato dal Legale Rappresentante.

Art. 15

SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente disciplinare sono pari a 0,00 .

Oneri sicurezza propri

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta partecipante dovrà indicare (nella busta C dell'offerta economica) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura, (Allegato G).

La mancata indicazione di tali costi è valutata quale grave inadempimento dell'art. 1176 c.c. Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti:

- dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto;
- dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- dalla redazione del documento di valutazione dei rischi;
- dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

Art. 16

LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le eventuali prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempimenti, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostituzione nella misura prevista.

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio

dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 del medesimo articolo, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990.

Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio/ imprese riunite in rete nella forma di unione costituita. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

Art. 17

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà concluso e stipulato in una delle forme previste dall'art. 32 c.14 D.Lgs. 50/2016. Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali (ovvero, in assenza del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, dal ruolo dirigenziale formalmente incaricato dello svolgimento delle funzioni vicarie), trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 ed in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate, tutti i riscontri relativi agli accertamenti ai fini della verifica di cui all'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza inter partes del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo c. 11 del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, fatta salva, decorsi tali termini, l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto, stabilita con provvedimento *ad hoc*.

Il contratto stipulato successivamente alla esecuzione anticipata ratifica tale fase, producendo effetti ed essendo decorrente, dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione.

Qualora il contratto, per motivi espressi in apposito provvedimento, non possa poi addivenire a formale stipula, il committente corrisponderà il corrispettivo emergente dalla procedura di gara, corrispondente alle attività svolte, ai sensi dell'art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

Art. 18

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, l'Azienda, ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016, designa il direttore dell'esecuzione del contratto, che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto; è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP, le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio, anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 19

FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

FATTURAZIONE

Tutte le fatture e i documenti contabili (es. i documenti di trasporto) emessi devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini se effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda USL esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. distinti per sede operativa:

- **BILANCIO CESENA/RIMINI:** codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9
- **BILANCIO FORLÌ:** codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) LB6EBX
- **BILANCIO RAVENNA:** codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 7S5VLJ

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture delle Aziende Sanitarie afferenti il SAM contattare: Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543 731910), Rimini (tel. 0541 707784), Ravenna (tel. 0544 286527).

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero e data del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- il codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di cui alla L. 136/2010;
- (eventuale) il codice unico di progetto (CUP), se riportato in ordine.

La fatturazione del servizio dovrà avvenire a cadenza mensile, in caso di RTI la stazione appaltante favorisce la fatturazione unica emessa dalla mandataria.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

PAGAMENTI

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'U.O. Acquisti Aziendali risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si precisa che, a seguito di adesione, alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna, si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (*split payment*). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

Forma dell'ordine di consegna e del documento di trasporto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-quarter, c. 2, della L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11 e s.m.i, nonché della conseguente D.G.R. 23 marzo 2015, n. 287, le Aziende e gli enti del SSR a partire dal 30 giugno 2016, sono tenuti ad emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, attraverso il Sistema Regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), pertanto l'operatore economico si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti alle modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia Romagna (NoTI-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e D.G.R. 1484/2014) e, comunque, ad adempiere tempestivamente alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario, dovrà fornire agli uffici ordini aziendali, indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa, inoltre, che:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva;
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda al sito dell'Agenzia Intercenter-ER: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supporto-alluso>, dove alla sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6 <Riferimento Amministrazione> del tracciato fattura PA.

CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (Avcp, determinazione 7 luglio 2011, n. 4). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

Art. 20

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda USL e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Sarà pertanto, a carico della Ditta il risarcimento di qualsiasi danno arrecato a cose e persone nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la previsione che l'Azienda USL debba essere considerata terza a tutti gli effetti ed esonerata da ogni responsabilità.

A tal fine il Fornitore, dovrà essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto come previsto all'art. 11 del capitolato tecnico allegato A).

Qualora il fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART 21

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione od esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 22

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N.196/2003

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con pericolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore*, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato, con delibera n. 343 del 15/07/2016 nel Direttore dell'UO Acquisti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 23

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7, D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217), in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; deve, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati devono essere comunicati al committente prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini devono essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di

essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'aggiudicatario del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contestato, con incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad informare il committente e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da art. 3, c. 8, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento, e in ottemperanza a quanto disposto con determinazione Avcp 7 luglio 2011, n. 4, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni documento fiscale, nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti di cui al presente appalto, il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI, ciascun componente del RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi derivanti dalla L. 136/2010, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto, la mandataria deve rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e), D. Lgs. 50/2016.

ART. 24 OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dalla normativa vigente in materia (artt. 72, 73 D.lgs 50/2016 e da ultimo Decreto-Legge 244/2016 art. 9 c.4), la stazione appaltante ha trasmesso il presente bando per la pubblicazione:

1. all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione in GUUE;
2. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, ed in particolare:

1. Aste ed Appalti Pubblici
2. La Repubblica – nazionale;
3. La Repubblica – edizione Emilia Romagna, locale;
4. La Voce di Romagna – locale;

oltre ad avere pubblicato la documentazione di gara – incluso il bando - sul suo profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> in data **14/02/2017**.

Ai sensi della normativa vigente e per gli effetti dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (L. 221/2012 di conversione), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del

Paese", le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale "contratti pubblici", nonché le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo, del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2016 (quotidiani), sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Tali spese, relativamente all'appalto in oggetto, **ammontano complessivamente e presuntivamente ad EUR 2.718,41** (iva, marche, diritti fissi ed altri oneri inclusi).

A tal fine, la stazione appaltante trasmetterà all'aggiudicatario specifica richiesta di rimborso. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude la stipula del contratto ma, in ogni caso, la stazione appaltante può: (a) in occasione del primo pagamento eseguito a favore dell'aggiudicatario, effettuare una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto con contestuale emissione di nota di debito, oppure (b) incamerare la cauzione definitiva.

ART. 25 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, **con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica**. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 8 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante, con contestuale pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pari all'uno per mille dell'importo complessivo del valore della gara.

ART. 26 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
- c. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna, in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- d. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- e. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;

- f. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 50/2016. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'ANAC, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

ART. 27

FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure

concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 28
NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si intendono richiamati:

- a) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il codice civile;
- c) la normativa vigente in tema di attività contrattuale.

| | |
|--|---|
| Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Ilaria Lorenzi | U.O. ACQUISTI AZIENDALI IL DIRETTORE Dott.ssa Annarita Monticelli |
| L'OPERATORE ECONOMICO Letto, approvato e sottoscritto per accettazione: (Timbro e firma del legale rappresentante) | |

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti, nessuno escluso od eccettuato ed accetta e specificatamente sottoscrive le clausole di cui agli artt. 1-2-4-5-6-11-12-16-17-19-20-21-24-25.

L'OPERATORE ECONOMICO
Letto, approvato e sottoscritto per accettazione:
(Timbro e firma del legale
rappresentante)
